

4. Accessibilità

4.3. Accessibilità per studenti e studentesse non vedenti e/o ipovedenti

Contenuto visivo (ad esempio, video, immagini, diagrammi, tabelle) può essere reso accessibile alle persone con disabilità visive attraverso la **Descrizione audio (AD)**.

La AD è una tecnica che fornisce descrizioni vocali degli elementi visivi chiave di una risorsa. Narra i dettagli come azioni, impostazioni, espressioni facciali e altre informazioni visive importanti, **garantendo una piena comprensione del contenuto.**

AD è utilizzato principalmente da persone totalmente cieche, ma è utile anche per chi ha problemi di vista. Inoltre, è utile anche per chi non ha una lingua madre corrispondente a quella utilizzata nei contenuti OER e può essere d'aiuto a chi desidera seguire un video o una lezione in formato audio per altri motivi: mancanza di tempo, multitasking, ecc.

I consigli che seguono ti aiuteranno a creare una descrizione audio il più possibile personalizzata in base alle esigenze dei tuoi studenti e delle tue studentesse. Cerca di implementarne il maggior numero possibile nel tuo lavoro.

4.3.1. Descrizione audio per le immagini

Descrizione audio (AD) per le immagini è una spiegazione orale degli elementi visivi di un'immagine, come oggetti, persone, colori, ambientazioni e azioni. Trasmette dettagli essenziali sul contenuto e sul contesto di una risorsa visiva per renderla accessibile a persone con disabilità visive (congenite o acquisite) o ipovedenti. Potrebbe non essere funzionale descrivere, ad esempio, che un bambino indossa un maglione rosso, ma fornire queste informazioni consente agli studenti e alle studentesse con disabilità visive di formarsi una propria opinione e interagire come gli altri studenti e le altre studentesse.

Raccomandazioni

| LINGUA: CONTENUTO | RACCOMANDAZIONE | ESEMPIO |
|------------------------------------|---|---|
| RISORSA | Indicare il tipo di risorsa descritta, ad esempio foto, disegni, illustrazioni, diagrammi, diapositive o mappe. | |
| DESCRIZIONE DELL'IMMAGINE | <p>Descrivi le informazioni visive più rappresentative in modo che l'ascoltatore/ascoltatrice possa comprendere l'immagine descritta. Fornisci dettagli dell'immagine, chiarendo "quando", "dove", "chi", "cosa" e "come" di ciascuna immagine.</p> <p>Descrivi informazioni aggiuntive con dettagli vividi.</p> <p>Fornire informazioni sui colori e sui toni dell'immagine.</p> | |
| DESCRIZIONE DEL PERSONAGGIO | Quando si descrivono le persone, includere atteggiamenti e stati emotivi chiaramente riconoscibili se contribuiscono alla comprensione del quadro. | “Il bambino a sinistra sembra essere triste.” |
| ORDINE | Descrivi gli elementi visivi in un ordine specifico: dall'alto verso il basso e da sinistra a destra, se l'immagine lo consente. | |
| TESTO SCRITTO E SIMBOLI | Indica il testo presente nell'immagine e leggilo ad alta voce. | |
| NEUTRALITÀ | Mantieni la neutralità. Non aggiungere opinioni o interpretazioni personali. | |
| INCLUDI SUONI | Aggiungi musica o effetti sonori per creare un contesto o aiutare ad identificare l'immagine prima o durante la descrizione audio. | |

Raccomandazioni

| LINGUA: CONTENUTO | RACCOMANDAZIONE | ESEMPIO |
|-----------------------------------|---|--|
| CONTROLLO QUALITÀ | Chiedete a qualcuno/a con esperienza di rivedere e correggere la sceneggiatura dell'AD per garantirne la qualità. Questo/a revisore potrebbe, ad esempio, essere una persona con disabilità visive. | |
| VOCABOLARIO E FRASI | RACCOMANDAZIONE | ESEMPIO |
| VOCABOLARIO ADATTO ALL'ETÀ | Adattare il vocabolario all'età e al livello di comprensione degli studenti e delle studentesse. | Invece di dire "Il bambino prende il libro dallo scaffale", potresti dire "Il ragazzo prende il libro dallo scaffale". |
| VARIARE IL VOCABOLARIO | Utilizzate un vocabolario ricco di sinonimi per evitare ripetizioni, purché non creino confusione. Il vocabolario deve essere adatto al tipo di immagine e al pubblico giovane. Tuttavia, mantenete sempre presente un linguaggio semplice. | |
| NUOVI CONCETTI E TERMINI | Se utilizzi o introduci concetti o parole non familiari, spiegali in modo semplice, inserendoli nel contesto. | "L'insegnante indica il 'vulcano', una grande montagna che può eruttare lava." |
| VOCABOLARIO SPECIFICO | Evitate un vocabolario complesso o concetti astratti non adatti all'età degli studenti e delle studentesse. Utilizzate parole specifiche per oggetti e azioni ed evitate descrizioni vaghe o linguaggio figurato. | Evitate ad esempio: "volare in un raggio d'azione" o "conquistare il mondo". |
| ANALOGIE E METAFORE | Utilizzare analogie e metafore con elementi tratti dalla realtà degli studenti e delle studentesse. | "La forma dell'edificio sembra una scatola da scarpe" o "Il pianeta è rotondo come un pallone da calcio" |

Raccomandazioni

| VOCABOLARIO E FRASI | RACCOMANDAZIONE | ESEMPIO |
|--------------------------------|---|--|
| COSTRUZIONE DELLA FRASE | Usa frasi brevi e chiare. Ogni frase trasmette un'idea. Evita frasi eccessivamente complesse e subordinazioni. Usa la forma attiva e i verbi di azione diretta. | |
| TEMPI VERBALI | Adattare il vocabolario all'età e al livello di comprensione degli studenti e delle studentesse. | Invece di dire "Il bambino prende il libro dallo scaffale", potresti dire "Il ragazzo prende il libro dallo scaffale". |